

L'INCLUSIONE LA FIRMA DEL PROTOCOLLO "IL MARE È DI TUTTI" A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP

Sedia job e due nuove cabine in legno Torre Quetta diventa più accessibile

Garantito anche un servizio di prenotazione dal lunedì al venerdì

UMBERTO SPERTI

Anche Torre Quetta avrà un sistema di assistenza alla balneazione per i portatori di handicap motorio. Un servizio che potrà contare su una nuova sedia job, su un sistema di prenotazione attivo dal lunedì al venerdì e su due nuove strutture in legno da adibire a spogliatoi.

È questo il contenuto del protocollo d'intesa "Il mare è di tutti" siglato ieri, in Sala Giunta, dalla presidente della commissione Pari opportunità Silvia Russo Frattasi, dal presidente dell'associazione "Welfare a Levante" Antonio Perrugini, dall'amministratore del Gruppo Ideazione Cristian Calabrese, alla presenza di Nicola Bonerba, presidente Ance Bari e BAT, che ha donato la sedia job per consentire l'accompagnamento contemporaneo in acqua di due persone con disabilità e dei componenti della commissione consiliare Pari opportunità. Il servizio di assistenza alla balneazione sarà garantito dagli operatori socio-sanitari di Welfare a Levante in favore di un numero massimo di quaranta persone con disabilità motoria, previa prenotazione da effettuarsi all'indirizzo e-mail ilmareditutti2023@virgilio.it oppure inviando un messaggio al numero whatsapp 380 2617158, indicando la data di richiesta di accesso al servizio, i dati del beneficiario, i riferimenti di un documento d'identità e il riconoscimento dello

status di invalido. Il servizio di prenotazione sarà attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, con un preavviso di 48 ore prima della giornata indicata nella richiesta, fermo restando l'accesso libero al mare di ognuno, in autonomia o aiutato da un proprio accompagnatore, tramite lo scivolo del pontile adeguato dal Comune di Bari a tale esigenza.

Oltre a una sedia job per l'ingresso in acqua degli utenti, il Gruppo Ideazione metterà a disposizione due strutture in legno, da adibire a deposito di attrezzatura utile e spogliatoio, la cui gestione sarà in capo agli operatori socio-sanitari, mentre il Comune di Bari doterà la struttura balneare di gazebo amovibili con pedane modulari consentendo l'accesso alle postazioni nelle zone d'ombra alle persone con disabilità motoria. «Questo progetto - ha dichiarato Russo Frattasi - nasce dalle difficoltà che sono emerse negli anni passati per l'accesso al mare delle persone con disabilità a Torre Quetta». Durante la firma dell'accordo, però, si è levata anche una voce "contrariata". Si tratta di Gianni Romito, già consigliere alle Politiche di prevenzione del disagio sociale. «Bari è l'ultimo dei comuni costieri pugliesi a realizzare questo lavoro per i disabili - ha dichiarato Romito, che poi ha aggiunto - mi auguro che questo impegno sia assunto in modo duraturo e non solo perché siamo in campagna elettorale».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5735

